



Mare Aperto 2025: la Marina Militare guida le operazioni multinazionali nel Mediterraneo

Pubblicato il 07/04/2025

Dal **26 marzo al 18 aprile 2025** si svolge **Mare Aperto 2025**, la più importante esercitazione addestrativa della **Squadra Navale** e dell'intera Marina Militare. L'evento, che quest'anno si terrà **nella sola edizione primaverile**, coinvolge **oltre 6.000 militari** di 8 Paesi alleati NATO, con la partecipazione di **più di 120 mezzi** tra unità navali, sommergibili, aerei, elicotteri e veicoli non pilotati, oltre a **osservatori provenienti da 21 Marine estere**.

Le attività si sviluppano in un'**area di oltre 600.000 km²**, che include i mari nazionali, le acque internazionali e litorali strategici italiani come il **Lazio, la Sardegna, la Sicilia**, estendendosi **fino all'isola di Creta e alle Baleari**. Il **Mediterraneo centrale** è quindi ancora una volta il fulcro delle operazioni aeronavali, confermando l'importanza geopolitica di questo quadrante.

Un'esercitazione congiunta e multidominio

Alla “Mare Aperto 2025” partecipa una vasta componente **interforze italiana**, composta da unità della **Marina Militare**, reparti dell’**Esercito Italiano**, assetti dell’**Aeronautica Militare**, oltre a operatori dei **Carabinieri**, della **Guardia di Finanza** e della **Capitaneria di Porto**. L'esercitazione coinvolge anche **unità di manovra terrestri**, sia imbarcate sia dispiegate sul terreno, operanti in uno scenario realistico e complesso che simula tutte le forme di minaccia in ambiente navale, subacqueo, aereo e terrestre.

Durante l’evento si svolgeranno anche attività specialistiche come l’**ITA MINEX**, la principale esercitazione italiana dedicata alla **guerra di mine**, che vedrà la partecipazione anche dei cacciamine delle forze permanenti della NATO.

Per la prima volta, verrà inoltre **attivato un Posto Medico Avanzato nel porto di Civitavecchia**, aumentando la componente logistica e sanitaria delle operazioni, mentre una **forza navale sotto bandiera EUROMARFOR** (la Forza Marittima Europea composta da Italia, Francia, Spagna e Portogallo) sarà schierata per contribuire alla gestione delle forze presenti e alla complessità dello scenario operativo.

La pianificazione: coordinamento multinazionale ed efficienza operativa

La preparazione di Mare Aperto 2025 è frutto di un’attenta pianificazione iniziata mesi prima e concretizzata nella recente **Initial Planning Conference (IPC)**, svoltasi presso il **Comando in Capo della Squadra Navale a Santa Rosa**. All’incontro hanno partecipato **oltre 100 rappresentanti delle nazioni coinvolte**, sia in presenza sia in videoconferenza. L’evento ha permesso di affinare lo scenario addestrativo, definire le aree di esercitazione e ottimizzare il coordinamento tra gli attori coinvolti.

L’**Ammiraglio di Squadra Aurelio De Carolis**, Comandante in Capo della Squadra Navale, ha sottolineato:

“Mare Aperto rappresenta un momento cardine di ogni anno addestrativo, che offre agli equipaggi l'opportunità di crescere e confrontarsi realisticamente all'interno di uno scenario estremamente aderente alle sfide del mondo odierno.”

Il debutto operativo di Nave Trieste

La **componente anfibia** dell'esercitazione è completata dalla partecipazione simultanea delle tre unità della linea LPD: **Nave San Marco**, **Nave San Giorgio** e **Nave San Giusto**. Le unità trasportano reparti della **Brigata Marina San Marco** e del **Reggimento Lagunari "Serenissima"**, impegnati nelle **operazioni di sbarco in Sardegna**, insieme ai supporti logistici e operativi.

Verso una Marina sempre più moderna e interoperabile

La presenza dell'intera linea di LPD in esercitazione conferma l'elevato livello di **efficienza tecnico-manutentiva** raggiunto dalla Marina Militare e dalla sua industria nazionale. L'immissione in squadra di **Nave Trieste** rappresenta solo l'inizio di un **ambizioso programma di ammodernamento** della componente anfibia, che include l'arrivo dei nuovi **LCM** (mezzi da sbarco) e, in futuro, delle **nuove LPD-X**, dotate di maggiore capacità di carico e versatilità operativa.

Un ruolo centrale per l'Italia nel Mediterraneo

"Mare Aperto 2025" dimostra la **centralità del ruolo italiano nella sicurezza del Mediterraneo**, sia come guida operativa in ambito NATO, sia come punto di riferimento per le cooperazioni multilaterali come **EUROMARFOR**. L'Italia si conferma capace di **proiettare potenza, coordinare alleati e affrontare scenari ad alta complessità**, rafforzando il proprio posizionamento strategico nella difesa marittima internazionale.

Link notizia: <https://www.marina.difesa.it/media-cultura/Notiziario-online/Pagine/20250326-mare-aperto-2025.aspx>